
Categoria di appartenenza del bene (Rif. CIRCOLARE N.4/E del 30/03/2017 Agenzia delle Entrate)

Il Dispenser modello X-PROTINT rientra nella categoria di appartenenza A1.3 ovvero “Macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime” (CIRCOLARE N.4/E del 30/03/2017 Agenzia delle Entrate).

Caratteristiche I4.0 del Dispenser X-PROTINT

Il dispenser modello X-PROTINT è:

- controllato e configurato attraverso PC (da predisporre e collegare a cura dell'acquirente) e attraverso SW di gestione e HMI Prisma Pro®, in dotazione
- dotato di una interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto delle istruzioni tale da rendere possibile il setting da remoto. Esso è raggiungibile ed identificabile dalla rete di interconnessione attraverso il PC collegato e le sue dotazioni di rete,
- caratterizzato dalla possibilità di integrarsi con la rete di fornitura e/o con le altre macchine del ciclo produttivo, permettendo
 - di avere un tracking della produzione sulla base di indicatori di performance (KPI), quali ad esempio tempo ciclo e velocità di funzionamento,
 - di tenere traccia delle quantità e tipologia prodotte per cliente generando un identificativo univoco (ad esempio bar code) applicabile sul contenitore che può essere letto successivamente per risalire a tutte le informazioni quali “cliente”, “data di produzione”, “codice tinta”, “quantità” etc.,
 - di avere, nel caso di più macchine installate, indicazione automatica dello stato di ciascuna (in uso, stand by, off-line, in manutenzione) in modo da programmare adeguatamente il carico macchina
- dotato di un'interfaccia uomo macchina (HMI) semplice ed intuitiva, Prisma Pro® continuamente aggiornata e migliorata per incrementare efficienza e produttività
- rispondente ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro, riportando marcatura CE
- oggetto di diagnosi, controllo e manutenzione da remoto
 - inviando informazioni ad un sistema remoto al fine di determinare il suo stato di funzionamento
 - provvedendo autonomamente, se le condizioni lo necessitano, a semplici operazioni di manutenzione
 - permettendo il controllo in remoto per esempio tramite software
- dotato di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro tramite la sensoristica installata (p.es. pressostati e misuratori di livello) e dei parametri di processo fornendo messaggistica relativa allo stato macchina con differenti livelli di warning fino all'arresto